

**TABELLA VI.1-19 CONSISTENZA PERCENTUALE DEL DEBITO DEL SETTORE STATALE AL 31.12.2014 (VALORI PERCENTUALI)**

Tipo di strumento	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	30/09/2014	31/12/2014
BOT	7,45%	8,21%	7,32%	6,94%	6,29%
CTZ	3,81%	3,33%	3,96%	3,27%	2,64%
CCT <sup>1</sup>	8,13%	6,66%	6,47%	6,31%	5,97%
BTP	59,66%	59,44%	58,27%	59,83%	60,31%
BTP Italia	0,00%	1,47%	3,44%	4,38%	4,73%
BTP€i	6,85%	6,62%	6,93%	6,47%	6,53%
Titoli esteri Tesoro <sup>2</sup>	3,31%	2,75%	2,45%	2,38%	2,37%
Titoli ISPA <sup>3</sup>	0,54%	0,52%	0,50%	0,43%	0,43%
<b>TOTALE TITOLI DI STATO</b>	<b>89,76%</b>	<b>89,00%</b>	<b>89,34%</b>	<b>90,02%</b>	<b>89,27%</b>
Monete in circolazione <sup>4</sup>	0,24%	0,24%	0,22%	0,22%	0,22%
Conti correnti presso la Tesoreria <sup>5</sup>	7,23%	7,42%	7,06%	7,14%	7,63%
Conti correnti postali intestati a privati	0,04%	0,08%	0,04%	0,05%	0,05%
Buoni postali	1,21%	1,06%	0,94%	0,86%	0,83%
Depositi attivi presso B.I.	-1,33%	-1,83%	-1,91%	-2,55%	-2,28%
Prestiti domestici <sup>3</sup>	2,57%	2,46%	2,40%	2,32%	2,26%
Prestiti esteri <sup>3</sup>	0,28%	1,57%	1,91%	1,94%	2,02%
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

1 La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari.

2 Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di swap, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

3 A seguito di quanto disposto dalla legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

4 Al netto delle monete commemorative e numismatiche.

5 La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

PAGINA BIANCA

## VII. LE RISORSE DESTINATE ALLO SVILUPPO DELLE AREE SOTTOUTILIZZATE E I FONDI NAZIONALI ADDIZIONALI

**TABELLA VII.1-1 RISORSE DESTINATE ALLO SVILUPPO DELLE AREE SOTTOUTILIZZATE E FONDI NAZIONALI ADDIZIONALI (IN MILIONI DI EURO)**

		2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Programmazione nazionale</b>							
Fondi nazionali aggiuntivi: Fondo per lo sviluppo e la coesione (1)		5.083	6.207	2.685	2.481	(2) 35.156	
<b>Programmazione comunitaria (3) (4)</b>							
Risorse comunitarie	Programmi FESR	500	4.900	2.750	2.800	2.900	2.950
	Programmi FSE	1.200	1.700	1.350	1.400	1.400	1.450
	Programmi FEASR	0	2.100	2.100	1.400	1.400	1.400
	Programma FEAMP	0	140	70	70	75	75
<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA</b>		<b>1.700</b>	<b>8.840</b>	<b>6.270</b>	<b>5.670</b>	<b>5.775</b>	<b>5.875</b>
Risorse cofinanziamento nazionale (quota Stato + Regioni)	Programmi FESR	300	2.800	1.650	1.600	1.600	1.700
	Programmi FSE	900	1.300	1.100	1.100	1.100	1.100
	Programmi FEASR	0	2.100	2100	1400	1.400	1.400
	Programma FEAMP	0	110	60	60	60	65
<b>TOTALE RISORSE COFINANZIAMENTO NAZIONALE</b>		<b>1.200</b>	<b>6.310</b>	<b>4.910</b>	<b>4.160</b>	<b>4.160</b>	<b>4.265</b>

(1) Legge di Stabilità anni 2014 e 2015 - Tab. E.

(2) L'importo indicato per l'anno 2018 si riferisce a stanziamenti per l'anno 2018 e successivi, anno terminale: 2023.

(3) Gli stanziamenti sono ricavati sulla base dei piani finanziari dei programmi operativi presentati alla Commissione Europea a partire dal mese di luglio 2014, al netto della riserva di efficacia prevista dagli art. 20-22 del Reg. UE 1303/2013.

(4) Nel corso del mese di febbraio 2015 la Commissione Europea ha modificato gli stanziamenti per i fondi strutturali e di investimento europei per il 2014 in considerazione del fatto che buona parte dei programmi operativi saranno approvati nel 2015. Pertanto gli stanziamenti del 2014 dei fondi strutturali sono stati trasferiti al 2015 come segue: FESR 2.199 mln di euro sono stati trasferiti dal 2014 al 2015, FSE 307 mln di euro sono stati trasferiti dal 2014 al 2015, FEASR 700 mln di euro al 2015, FEAMP 68 mln di euro al 2015.

### VII.1 PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

#### Fondo per lo sviluppo e la coesione

Gli stanziamenti indicati nella tabella comprendono le residue risorse della programmazione 2007-2013 - complessivi 12.534 milioni nel triennio 2014-2016 - e le risorse destinate alla nuova programmazione 2014-2020, pari a 39.079 milioni dal 2014 al 2023 (3.923 milioni fino al 2017).

Le risorse relative alla programmazione FSC 2007-2013 sono state interamente assegnate dal CIPE e saranno pertanto erogate ai beneficiari tenendo conto delle effettive esigenze di spesa, ovvero in relazione all'andamento degli interventi finanziati.

La dotazione complessiva del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 è stata fissata in complessivi 54.810 milioni dall'articolo 1, comma 6, della legge n. 147/2013 (LS 2014), che ha disposto l'iscrizione in bilancio dell'80% di tale

ammontare. Le risorse attualmente iscritte in bilancio, ridotte a complessivi 39.079 milioni a seguito degli utilizzi già disposti da provvedimenti legislativi intervenuti nel corso del 2014, dovranno essere destinate per l'80% ad interventi localizzati nelle regioni del Mezzogiorno e saranno impiegate, con le modalità previste dall'articolo 1, comma 703 della legge n. 190/2014 (LS 2015), per obiettivi strategici relativi ad aree tematiche nazionali, anche con riferimento alla prevista adozione della Strategia nazionale di specializzazione intelligente, come definita dalla Commissione europea nell'ambito delle attività di programmazione dei fondi strutturali e di investimento europei, nonché alle programmazioni di settore.

In particolare è stato previsto dal richiamato comma 703 che entro il 30 aprile 2015 il CIPE disponga la ripartizione della dotazione finanziaria iscritta in bilancio tra le diverse aree tematiche nazionali individuate dall'Autorità politica per la coesione in collaborazione con le Amministrazioni interessate e sentita la Conferenza Stato-Regioni. Saranno quindi definiti da una Cabina di regia appositamente costituita specifici piani operativi per ciascuna area tematica nazionale, da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione. La legge ha previsto inoltre che, nelle more dell'individuazione delle aree tematiche e dell'adozione dei piani operativi, l'Autorità politica per la coesione possa sottoporre all'approvazione del CIPE un piano stralcio per la realizzazione di interventi di immediato avvio.

## **VII.2 PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA**

### **Programmi Fondi strutturali**

Nel corso del 2015 si concluderà la fase attuativa dei programmi comunitari cofinanziati dai fondi strutturali afferenti il periodo di programmazione 2007/2013.

Per la realizzazione degli interventi strutturali riguardanti il periodo di programmazione 2007/2013, l'Unione europea ha complessivamente assegnato all'Italia 28,5 miliardi di euro, a valere sui Fondi strutturali europei (Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR; Fondo sociale europeo - FSE). Tali risorse, abbinata alle quote di cofinanziamento nazionale ammontano a circa 47,4 miliardi di euro di investimenti.

Le risorse in questione sono allocate nell'ambito di specifici programmi operativi, a titolarità delle Amministrazioni centrali (PON) e regionali (POR) e concorrono a realizzare i seguenti tre obiettivi prioritari definiti dalla normativa comunitaria:

- Obiettivo Convergenza, che prevede interventi per promuovere lo sviluppo socio economico delle aree più deboli dell'UE (in Italia interessa le Regioni Calabria, Sicilia, Campania, Puglia);
- Obiettivo Competitività, attraverso cui si realizzano interventi rivolti a superare le difficoltà economiche ed occupazionali delle regioni delle aree diverse da quelle convergenza (in Italia riguarda le Regioni centro-nord);
- Obiettivo Cooperazione territoriale europea, attraverso cui si realizzano interventi volti a favorire l'integrazione del territorio europeo, riducendo l'ostacolo dei confini nazionali (in Italia interessa le aree di frontiera terrestre e marittima).

Nel corrente esercizio 2015, relativamente alla programmazione dei Fondi europei 2014-2020, si evidenzia quanto segue:

- 1) approvazione con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013 del Quadro Finanziario Pluriennale che definisce le risorse del bilancio dell'Unione Europea per il periodo 2014/2020, ivi inclusi i fondi strutturali (Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR - e Fondo sociale Europeo - FSE) e di investimento europei (Fondo europea agricolo per lo sviluppo rurale - FEASR - e Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - FEAMP);
- 2) approvazione dell'Accordo di partenariato con l'Italia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- 3) Decisione della Commissione Europea n. 190/2014 che stabilisce la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse globali per il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo sociale europeo;
- 4) presentazione da parte delle Amministrazioni Centrali e Regionali dei programmi operativi alla Commissione Europea a partire dal 22 luglio 2014. La Commissione Europea, con distinte decisioni, ha approvato la quasi totalità dei programmi.

In base ai principi europei, le politiche di coesione riguardano l'intero territorio nazionale, pur con modalità diverse: le Regioni del Centro Nord sono incluse nel gruppo delle Regioni europee più sviluppate; Sardegna, Abruzzo e Molise fra le Regioni in transizione, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia, fra le Regioni meno sviluppate. In base agli stessi principi, alle Regioni è destinato complessivamente, per il periodo 2014/2020, un contributo europeo di 32,8 miliardi. A tali cifre vanno aggiunti gli importi del cofinanziamento nazionale pari a 24 miliardi di euro per un ammontare totale di risorse pubbliche pari a 56,8 miliardi.

Per i Programmi cofinanziati dai fondi FESR e FSE, gli stanziamenti indicati nella Tabella VII.1-1 sono stati determinati sulla base dei piani finanziari dei programmi operativi presentati alla Commissione Europea, in coerenza con i dati del Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo di programmazione 2014/2020 e al netto della riserva di efficacia prevista dagli artt. 20-22 del Regolamento (UE) 1303/2013. Gli importi corrispondenti alla riserva di efficacia saranno disponibili e assegnati definitivamente ai programmi solo a seguito della decisione della Commissione prevista dal citato art. 22, par. 2 secondo l'articolazione temporale che verrà stabilita a tale data.

### **Programmi FEASR e FEAMP**

Anche i programmi comunitari cofinanziati dai fondi FEASR e FEAMP afferenti il periodo di programmazione 2007/2013 si concluderanno nel 2015.

Per la realizzazione degli interventi ricompresi in detto periodo programmatico, l'Unione europea ha complessivamente assegnato all'Italia 9,4 miliardi di euro, a valere sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per la pesca (FEP). A questi si aggiungono le quote di cofinanziamento nazionale di circa 9,1 miliardi di euro per un ammontare totale di risorse pubbliche pari a 18,5 miliardi di euro.

Per il periodo di programmazione 2014/2020 sono state assegnate per i programmi finanziati dal fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) risorse comunitarie complessive per circa 11 miliardi di euro, mentre le risorse di cofinanziamento

nazionale ammontano a circa 10,9 miliardi di euro, per un ammontare complessivo di 21,9 miliardi di euro.

Per i dati relativi ai programmi cofinanziati dal FEASR si è tenuto conto degli importi riportati nei piani finanziari dei programmi di Sviluppo rurale, presentati alla Commissione, considerando che, con l'adozione del nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2014/2020, in corso di approvazione, l'annualità 2014 confluirà al 50 per cento sull'annualità 2015 e al 50 per cento sull'annualità 2016.

Per gli importi del programma cofinanziato dal FEAMP, è stato considerato il piano finanziario inserito nella proposta del nuovo programma operativo FEAMP 2014/2020, con l'annualità 2014 confluita interamente nell'annualità 2015, in linea con quanto previsto dal nuovo Quadro Finanziario Pluriennale 2014/2020 in corso di approvazione.

Gli importi, per il periodo 2015-2019, sono riportati al netto della riserva di efficacia, di cui agli artt. 20-22 del Regolamento (UE) 1303/2013.

## **VIII. VALUTAZIONE PER L'ANNO 2014 DELLE MAGGIORI ENTRATE DERIVANTI DAL CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE**

L'articolo 2, comma 36, terzo e quarto periodo, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, così come modificato dall'articolo 1, comma 299, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, dispone tra l'altro che *“A partire dall'anno 2013, il Documento di economia e finanza contiene una valutazione, relativa all'anno precedente, delle maggiori entrate strutturali ed effettivamente incassate derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione fiscale. Dette maggiori risorse, al netto di quelle necessarie al mantenimento dell'equilibrio di bilancio e alla riduzione del rapporto tra il debito e il prodotto interno lordo, nonché di quelle derivanti a legislazione vigente dall'attività di recupero fiscale svolta dalle regioni, dalle province e dai comuni, unitamente alle risorse derivanti dalla riduzione delle spese fiscali, confluiscono in un Fondo per la riduzione strutturale della pressione fiscale e sono finalizzate al contenimento degli oneri fiscali gravanti sulle famiglie e sulle imprese, secondo le modalità di destinazione e di impiego indicate nel medesimo Documento di economia e finanza.”*

Per effetto dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 66/2014, le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 36, terzo e quarto periodo, del citato decreto-legge n. 138, si applicano fino all'annualità 2013.

Dall'anno 2014 si applicano le disposizioni di cui ai commi da 431 a 434 della Legge di Stabilità 2014 (legge n. 147/2013).

Pertanto il documento di economia e finanza dovrà contenere la valutazione delle maggiori entrate derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione fiscale così come stabilisce il comma 433 della predetta legge di stabilità. Tale disposizione prevede in particolare che il Documento di economia e finanza reca l'indicazione del recupero di evasione fiscale registrato nell'anno precedente, dei risparmi di spesa e delle maggiori entrate di cui alle lettere a) e b) del comma 431, rispetto all'anno precedente e di quelli previsti fino alla fine dell'anno in corso e per gli anni successivi.

Il citato comma 431 dispone la destinazione al Fondo per la riduzione della pressione fiscale, fermo restando il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, delle seguenti risorse:

- l'ammontare dei risparmi di spesa derivanti dalla razionalizzazione della spesa pubblica di cui all'articolo 49-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, al netto della quota già considerata nei commi da 427 a 430, delle risorse da destinare a programmi finalizzati al conseguimento di esigenze prioritarie di equità sociale e ad impegni inderogabili;
- l'ammontare di risorse permanenti che, in sede di Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza, si stima di incassare quali maggiori entrate rispetto alle previsioni iscritte nel bilancio dell'esercizio in corso e a quelle effettivamente incassate nell'esercizio precedente derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione fiscale, al netto di quelle derivanti

dall'attività di recupero fiscale svolta dalle regioni, dalle province e dai comuni.

Poiché la predetta lettera b) del comma 431 fa riferimento alla nota di aggiornamento al DEF, mentre il comma 433 fa riferimento al DEF, è da ritenere che il richiamo nel citato comma 433 del comma 431, relativamente alla componente "entrate" derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione fiscale, è volto a chiarirne l'attuazione sulla base dei contenuti del comma 431 quali la tipologia (entrate derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione fiscale), il metodo di confronto per il calcolo delle maggiori risorse (sia rispetto all'esercizio precedente sia rispetto alle previsioni iscritte nel bilancio dell'esercizio in corso) e le caratteristiche delle maggiori risorse (devono essere permanenti ed effettivamente incassate).

Di seguito la valutazione della tipologia delle maggiori entrate, sulla base del metodo e delle caratteristiche suindicate.

Complessivamente, il gettito incassato nell'annualità in esame, tra tributi erariali e non erariali, si è attestato a circa 14,2 miliardi di euro (+8,4% rispetto all'anno precedente).

In particolare le riscossioni conseguite nell'esercizio 2014 sono costituite dagli elementi sotto elencati:

- somme riscosse relative a imposte erariali (IRPEF - IRES - IVA - Registro) e non erariali (IRAP, addizionali comunali e regionali all'IRPEF), nonché a interessi e sanzioni, derivanti dall'attività di accertamento e di controllo formale (delle dichiarazioni dei redditi ex art. 36-ter del d.P.R. n. 600/1973 e degli atti/dichiarazioni di successione), comprese le relative riscossioni correlate alla fase del contenzioso. Il risultato conseguito nel periodo esaminato è di circa 8,1 miliardi di euro;
- somme riscosse a seguito dell'attività di controllo automatizzato delle dichiarazioni (art. 36-bis d.P.R. n. 600/1973 e art. 54-bis d.P.R. n. 633/1972), nonché somme riscosse a seguito delle attività di controllo sugli atti e dichiarazioni soggetti a registrazione, somme derivanti dal controllo dei pagamenti delle concessioni governative per la telefonia mobile e delle tasse auto. Il risultato conseguito nel periodo esaminato è di circa 6,1 miliardi di euro.

I risultati positivi realizzati nell'anno 2014, nonostante l'andamento congiunturale non favorevole, riflettono l'efficacia dell'azione di contrasto all'evasione fiscale svolta dall'amministrazione finanziaria, basata sulla mappatura delle diverse macro-tipologie di contribuenti, su analisi del rischio mirate e su metodologie di intervento differenziate a seconda che si tratti di:

- grandi contribuenti;
- imprese di medie dimensioni;
- imprese di piccole dimensioni e soggetti esercenti arti e professioni;
- enti non commerciali;
- persone fisiche.

Per la valutazione delle maggiori entrate nei termini disposti dalla citata disposizione legislativa viene considerato il gettito incassato sui pertinenti capitoli/articoli di entrata del solo bilancio dello Stato per l'anno 2014.

Al fine di pervenire alla valutazione dell'esistenza o meno di un maggior gettito e poter stabilire che tali risorse siano permanenti, il predetto gettito incassato sui

citati capitoli/articoli è posto a raffronto sia con i versamenti risultanti nel rendiconto generale dello Stato dell'anno precedente (2013), sia con le previsioni di cassa dell'anno 2014, sia con le previsioni di gettito, in termini di cassa, iscritte in bilancio per l'anno 2015.

Con riferimento ai pertinenti capitoli/articoli dell'entrata del bilancio dello Stato inerenti le riscossioni a mezzo ruolo incluse quelle relative a interessi e sanzioni delle imposte dirette e indirette nonché quelle riguardanti l'accertamento con adesione, gli incassi contabilizzati nel 2014 (11,3 miliardi di euro) rispetto alle previsioni di cassa iscritte in bilancio nell'anno medesimo (9,8 miliardi di euro) evidenziano uno scostamento positivo di circa 1,5 miliardi di euro; mentre, rispetto agli incassi del 2013 (10,7 miliardi di euro), le maggiori entrate realizzate nel 2014 sono pari a +0,6 miliardi di euro.

Con riferimento al comparto del bilancio dello Stato, nella tabella seguente si riportano gli incassi degli esercizi 2013 e 2014 a raffronto tra loro e con le previsioni di cassa degli anni medesimi.

**TABELLA VIII.1-1. BILANCIO DELLO STATO: ENTRATE A MEZZO RUOLO E MEDIANTE ACCERTAMENTO CON ADESIONE: CONFRONTI PREVISIONI-RISULTATI STESSO ANNO E PREVISIONI-RISULTATI TRA 2014 E 2013**

Valori in miliardi di euro	2013	2014	differenze
Previsioni di cassa capitoli/articoli ruoli e accertamento con adesione	9,8	10,0	+0,2
Risultati (incassi)	10,7	11,3	+0,6
<b>DIFFERENZE</b>	<b>+0,9</b>	<b>+1,3</b>	

Come si evince dal prospetto suindicato le maggiori entrate effettivamente incassate nel 2014 rispetto all'anno precedente ammontano a +0,6 miliardi di euro.

Per il 2015 è indicato nello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato una previsione di cassa sui pertinenti capitoli/articoli di 10,3 miliardi di euro. Prudenzialmente, senza prevedere variazioni in aumento, mantenendo quindi costante il risultato del 2014 anche per gli anni successivi, le maggiori entrate previste per l'anno in corso (2015) e quelle per gli anni successivi si attesterebbero in 1 miliardo di euro (11,3 - 10,3).

Rispetto a tali maggiori entrate, sulla base del maggior livello previsionale 2015 rispetto a quello del 2014 (0,3 miliardi di euro), dei dati gestionali indicati e dei relativi confronti tra essi, si ritiene prudentiale considerare permanente, non inclusa nei tendenziali, soltanto una quota di 0,3 miliardi di euro, quali maggiori entrate previste fino alla fine dell'anno in corso e per gli anni successivi.

PAGINA BIANCA

Appendice  
Quadri di costruzione dei conti consolidati  
di cassa del settore pubblico 2012-2014

**TABELLA A.1-1 SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2012 (1/2)**

In milioni	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
<b>Incassi correnti</b>	<b>414.839</b>	<b>320.050</b>	<b>155.669</b>	<b>113.936</b>	<b>59.512</b>	<b>19.606</b>	<b>6.275</b>	<b>-336.100</b>	<b>753.788</b>
Tributari	378.604	0	68.611	0	33.008	2.676	0	0	482.899
Imposte dirette	211.573	0	20.628	0	4.762	0	0	0	236.963
Imposte indirette	167.031	0	47.983	0	28.246	2.676	0	0	245.936
Risorse Proprie UE	4.196	0	0	0	0	0	0	0	4.196
Contributi sociali	0	211.437	0	0	0	18	0	0	211.455
Vendita di beni e servizi	3.476	104	0	5.159	6.266	1.164	0	0	16.169
Redditi da capitale	4.500	1.805	515	202	3.100	390	0	-864	9.648
<b>Trasferimenti correnti totali</b>	<b>22.675</b>	<b>105.714</b>	<b>84.970</b>	<b>107.314</b>	<b>13.698</b>	<b>12.343</b>	<b>6.275</b>	<b>-335.236</b>	<b>17.754</b>
da Settore Statale (1)	0	105.703	84.563	-2.597	4.773	9.785	0	-202.227	0
da Enti di Previdenza	5.155	0	0	0	0	0	64	-5.219	0
da Regioni	1	8	0	109.394	8.200	1.376	2.520	-121.499	0
da Sanità	0	0	15	0	158	297	1.805	-2.275	0
da Comuni e Province	1	0	82	218	0	321	1.640	-2.262	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	65	0	15	25	99	0	246	-451	0
da Enti Pub. non Consolidati	236	3	41	160	425	438	0	-1.303	0
da Famiglie	2.469	0	53	50	0	51	0	0	2.623
da Imprese	4.799	0	201	64	35	65	0	0	5.164
da Estero	9.949	0	0	0	8	10	0	0	9.967
Altri incassi correnti	1.388	990	1.573	1.261	3.440	3.016	0	0	11.668
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>2.218</b>	<b>407</b>	<b>5.383</b>	<b>2.552</b>	<b>11.898</b>	<b>4.211</b>	<b>1.974</b>	<b>-21.320</b>	<b>7.324</b>
<b>Trasferimenti in conto capitale totali</b>	<b>685</b>	<b>0</b>	<b>5.328</b>	<b>2.529</b>	<b>10.644</b>	<b>4.127</b>	<b>1.974</b>	<b>-21.320</b>	<b>3.968</b>
da Settore Statale	0	0	5.170	0	2.528	3.208	209	-11.115	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	2.436	4.130	536	1.623	-8.725	0
da Sanità	0	0	0	0	22	117	0	-139	0
da Comuni e Province	200	0	28	0	0	49	71	-348	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	3	0	175	0	71	-249	0
da Enti Pub. non Consolidati	485	0	83	32	68	76	0	-744	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	44	61	3.721	142	0	0	3.968
Ammortamenti	299	0	0	0	0	0	0	0	299
Altri incassi in conto capitale	1.234	407	55	23	1.254	84	0	0	3.057
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>3.554</b>	<b>300</b>	<b>1.130</b>	<b>1.643</b>	<b>5.078</b>	<b>1.647</b>	<b>165</b>	<b>-3.200</b>	<b>10.317</b>
<b>Incassi finali</b>	<b>420.611</b>	<b>320.757</b>	<b>162.182</b>	<b>118.131</b>	<b>76.488</b>	<b>25.464</b>	<b>8.415</b>	<b>-360.619</b>	<b>771.428</b>
<b>Fabbisogno complessivo</b>	<b>-49.500</b>	<b>0</b>	<b>-253</b>	<b>-990</b>	<b>262</b>	<b>666</b>	<b>0</b>	<b>-300</b>	<b>-50.115</b>

(1) I trasferimenti relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrati dagli Enti locali ammontano a 7.181 milioni; le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 84.563 milioni, di cui 55.538 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

**TABELLA A.1-1 (SEGUE) SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2012 (2/2)**

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>431.491</b>	<b>316.380</b>	<b>144.032</b>	<b>116.170</b>	<b>59.640</b>	<b>18.982</b>	<b>6.275</b>	<b>-336.100</b>	<b>756.870</b>
Personale	87.240	3.140	6.140	37.597	17.562	10.340	0	0	162.018
Acquisto di beni e servizi	16.781	2.059	2.679	71.046	30.827	4.625	0	0	128.016
Trasferimenti correnti totali	236.841	309.875	131.507	3.173	6.447	1.810	6.275	-335.236	360.692
a Settore Statale	0	5.155	1	0	1	65	236	-5.458	0
a Enti di Previdenza	105.703	0	8	0	0	0	3	-105.714	0
a Regioni	84.563	0	0	15	82	15	41	-84.716	0
a Sanità	-2.597	0	109.394	0	218	25	160	-107.200	0
a Comuni e Province	4.773	0	8.200	158	0	99	425	-13.655	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	9.785	0	1.376	297	321	0	438	-12.217	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	64	2.520	1.805	1.640	246	4.973	-6.275	4.973
a Famiglie	5.523	303.846	2.196	898	3.093	1.020	0	0	316.575
a Imprese	11.465	800	7.812	0	1.092	326	0	0	21.494
a Estero	17.626	10	0	0	0	14	0	0	17.650
Interessi	78.022	91	2.192	272	2.957	96	0	-864	82.766
Ammortamenti	299	0	0	0	0	0	0	0	299
Altri pagamenti correnti	12.309	1.215	1.514	4.082	1.847	2.112	0	0	23.079
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>30.445</b>	<b>367</b>	<b>16.545</b>	<b>2.763</b>	<b>15.593</b>	<b>5.334</b>	<b>2.049</b>	<b>-21.320</b>	<b>51.777</b>
Costituzione capitali fissi	6.808	367	2.650	2.624	14.200	4.560	0	0	31.209
Trasferimenti in conto capitale totali	23.435	0	13.622	139	1.393	496	2.049	-21.320	19.815
a Settore Statale	0	0	0	0	200	0	485	-685	0
a Regioni	5.170	0	0	0	28	3	83	-5.284	0
a Sanità	0	0	2.436	0	0	0	32	-2.468	0
a Comuni e Province	2.528	0	4.130	12	0	175	68	-6.913	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	3.208	0	536	127	49	0	76	-3.995	0
ad Enti Pub. non Consolidati	209	0	1.623	0	71	71	1.305	-1.974	1.305
a Famiglie	1.245	0	736	0	637	147	0	0	2.765
a Imprese	10.593	0	4.161	0	408	88	0	0	15.250
a Estero	482	0	0	0	0	13	0	0	495
Altri pagamenti in conto capitale	203	0	273	0	0	278	0	0	754
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>8.175</b>	<b>4.010</b>	<b>1.858</b>	<b>188</b>	<b>993</b>	<b>482</b>	<b>90</b>	<b>-2.900</b>	<b>12.896</b>
<b>Pagamenti totali</b>	<b>470.111</b>	<b>320.757</b>	<b>162.435</b>	<b>119.121</b>	<b>76.226</b>	<b>24.797</b>	<b>8.415</b>	<b>-360.319</b>	<b>821.543</b>

**TABELLA A.1-2 SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2013 (1/2)**

In milioni	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
<b>Incassi correnti</b>	<b>418.760</b>	<b>327.175</b>	<b>152.819</b>	<b>116.594</b>	<b>65.608</b>	<b>22.804</b>	<b>4.968</b>	<b>-349.616</b>	<b>759.112</b>
Tributari	369.934	0	67.620	0	35.482	2.877	0	0	475.913
Imposte dirette	211.333	0	20.692	0	5.090	139	0	0	237.254
Imposte indirette	158.601	0	46.928	0	30.392	2.738	0	0	238.659
Risorse Proprie UE	4.284	0	0	0	0	0	0	0	4.284
Contributi sociali	0	210.563	0	0	0	17	0	0	210.580
Vendita di beni e servizi	2.067	111	0	4.709	6.179	2.099	0	0	15.165
Redditi da capitale	5.210	1.854	575	232	3.422	377	0	-797	10.873
<b>Trasferimenti correnti totali</b>	<b>35.685</b>	<b>113.719</b>	<b>82.774</b>	<b>110.296</b>	<b>17.841</b>	<b>13.510</b>	<b>4.968</b>	<b>-348.819</b>	<b>29.975</b>
da Settore Statale (1)	0	113.623	82.148	-182	8.709	10.878	0	-215.176	0
da Enti di Previdenza	5.425	0	0	0	0	0	0	-5.425	0
da Regioni	211	0	0	110.036	8.622	1.378	2.418	-122.665	0
da Sanità	0	0	0	0	170	304	0	-474	0
da Comuni e Province	411	0	122	213	0	327	2.232	-3.305	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	823	0	45	20	108	0	319	-1.315	0
da Enti Pub. non Consolidati	-334	94	0	83	185	430	0	-458	0
da Famiglie	13.250	0	98	53	0	44	0	0	13.445
da imprese	3.801	0	360	73	38	136	0	0	4.408
da Estero	12.098	2	0	0	9	13	0	0	12.122
Altri incassi correnti	1.580	928	1.850	1.357	2.684	3.922	0	0	12.321
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>3.166</b>	<b>327</b>	<b>5.278</b>	<b>3.499</b>	<b>12.162</b>	<b>2.378</b>	<b>2.309</b>	<b>-21.913</b>	<b>7.207</b>
Trasferimenti in conto capitale totali	840	0	5.179	3.355	10.918	2.330	2.309	-21.913	3.019
da Settore Statale	0	0	5.068	0	4.120	1.377	205	-10.769	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	3.288	3.762	611	1.915	-9.576	0
da Sanità	0	0	0	0	16	63	0	-79	0
da Comuni e Province	200	0	26	0	0	57	122	-405	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	2	0	57	0	92	0	68	-219	0
da Enti Pub. non Consolidati	638	0	0	16	139	71	0	-864	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	28	51	2.789	151	0	0	3.019
Ammortamenti	300	0	0	0	0	0	0	0	300
Altri incassi in conto capitale	2.026	327	99	144	1.244	48	0	0	3.888
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>2.595</b>	<b>0</b>	<b>11.484</b>	<b>14</b>	<b>3.513</b>	<b>1.914</b>	<b>251</b>	<b>-16.107</b>	<b>3.665</b>
<b>Incassi finali</b>	<b>424.521</b>	<b>327.502</b>	<b>169.581</b>	<b>120.107</b>	<b>81.283</b>	<b>27.096</b>	<b>7.528</b>	<b>-387.635</b>	<b>769.983</b>
<b>Fabbisogno complessivo</b>	<b>-80.417</b>	<b>0</b>	<b>4.184</b>	<b>57</b>	<b>1.768</b>	<b>250</b>	<b>0</b>	<b>910</b>	<b>-73.248</b>

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 8.709 milioni, comprendono 2.281 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 82.148 milioni, di cui 63.579 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

**TABELLA A.1-2 (SEGUE) SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2013 (2/2)**

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
<b>Pagamenti correnti</b>	<b>453.148</b>	<b>324.423</b>	<b>147.075</b>	<b>116.980</b>	<b>63.564</b>	<b>21.449</b>	<b>4.968</b>	<b>-349.616</b>	<b>781.990</b>
Personale	87.627	3.000	6.037	36.717	16.990	11.192	0	0	161.563
Acquisto di beni e servizi	13.836	2.063	3.131	75.530	33.767	5.025	0	0	133.352
Trasferimenti correnti totali	251.046	318.304	134.122	1.427	7.634	2.842	4.968	-348.819	371.524
a Settore Statale	0	5.425	211	0	411	823	-334	-6.536	0
a Enti di Previdenza	113.623	0	0	0	0	0	94	-113.717	0
a Regioni	82.148	0	0	0	122	45	0	-82.316	0
a Sanità	-182	0	110.036	0	213	20	83	-110.170	0
a Comuni e Province	8.709	0	8.622	170	0	108	185	-17.794	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	10.878	0	1.378	304	327	0	430	-13.318	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	2.418	0	2.232	319	4.510	-4.968	4.510
a Famiglie	5.621	312.046	1.985	953	3.163	1.074	0	0	324.842
a Imprese	11.520	826	9.472	0	1.166	443	0	0	23.427
a Estero	18.728	7	0	0	0	10	0	0	18.745
Interessi	78.822	114	2.287	251	2.733	87	0	-797	83.497
Ammortamenti	300	0	0	0	0	0	0	0	300
Altri pagamenti correnti	21.515	942	1.498	3.055	2.440	2.304	0	0	31.754
<b>Pagamenti in conto capitale</b>	<b>26.737</b>	<b>433</b>	<b>16.648</b>	<b>2.595</b>	<b>14.943</b>	<b>4.641</b>	<b>2.427</b>	<b>-21.913</b>	<b>46.512</b>
Costituzione capitali fissi	6.172	433	2.224	2.516	13.419	3.921	0	0	28.685
Trasferimenti in conto capitale totali	20.565	0	14.104	79	1.524	454	2.427	-21.913	17.241
a Settore Statale	0	0	0	0	200	2	638	-840	0
a Regioni	5.068	0	0	0	26	57	0	-5.151	0
a Sanità	0	0	3.288	0	0	0	16	-3.304	0
a Comuni e Province	4.120	0	3.762	16	0	92	139	-8.129	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	1.377	0	611	63	57	0	71	-2.179	0
ad Enti Pub. non Consolidati	205	0	1.915	0	122	68	1.563	-2.309	1.563
a Famiglie	196	0	582	0	574	85	0	0	1.437
a Imprese	8.837	0	3.946	0	545	139	0	0	13.467
a Estero	763	0	0	0	0	11	0	0	774
Altri pagamenti in conto capitale	0	0	320	0	0	266	0	0	586
<b>Pagamenti partite finanziarie</b>	<b>25.055</b>	<b>2.646</b>	<b>1.674</b>	<b>475</b>	<b>1.008</b>	<b>755</b>	<b>133</b>	<b>-17.017</b>	<b>14.729</b>
<b>Pagamenti finali</b>	<b>504.938</b>	<b>327.502</b>	<b>165.397</b>	<b>120.050</b>	<b>79.515</b>	<b>26.846</b>	<b>7.528</b>	<b>-388.545</b>	<b>843.231</b>

**TABELLA A.1-3 SETTORE PUBBLICO: QUADRO DI COSTRUZIONE 2014 (1/2)**

In milioni	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificate	Settore Pubblico
<b>Incassi correnti</b>	<b>419.060</b>	<b>328.291</b>	<b>156.720</b>	<b>119.286</b>	<b>65.286</b>	<b>21.760</b>	<b>5.378</b>	<b>-355.954</b>	<b>759.827</b>
Tributari	368.170	0	65.100	0	39.376	2.785	0	0	475.431
Imposte dirette	200.921	0	21.263	0	5.467	59	0	0	227.710
Imposte indirette	167.249	0	43.837	0	33.909	2.726	0	0	247.721
Risorse Proprie UE	4.241	0	0	0	0	0	0	0	4.241
Contributi sociali	0	211.771	0	0	0	20	0	0	211.791
Vendita di beni e servizi	2.058	51	0	4.730	5.883	2.218	0	0	14.940
Redditi da capitale	6.054	1.668	667	344	2.846	466	0	-1.068	10.977
<b>Trasferimenti correnti totali</b>	<b>37.921</b>	<b>113.918</b>	<b>88.339</b>	<b>112.792</b>	<b>13.657</b>	<b>13.260</b>	<b>5.378</b>	<b>-354.886</b>	<b>30.379</b>
da Settore Statale (1)	0	113.778	87.600	-1.353	5.197	10.775	1.409	-217.405	0
da Enti di Previdenza	5.184	0	0	0	0	0	0	-5.184	0
da Regioni	2.671	116	0	113.742	7.937	1.225	1.914	-127.605	0
da Sanità	0	0	0	0	168	221	0	-389	0
da Comuni e Province	133	0	127	216	0	301	1.750	-2.527	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	588	0	24	19	108	0	305	-1.043	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	23	0	65	204	440	0	-733	0
da Famiglie	14.803	0	43	32	0	43	0	0	14.921
da Imprese	4.518	0	546	71	36	241	0	0	5.412
da Estero	10.024	1	0	0	7	14	0	0	10.046
Altri incassi correnti	616	883	2.614	1.420	3.524	3.012	0	0	12.069
<b>Incassi in conto capitale</b>	<b>3.965</b>	<b>308</b>	<b>2.834</b>	<b>3.080</b>	<b>8.639</b>	<b>3.547</b>	<b>1.857</b>	<b>-17.472</b>	<b>6.758</b>
<b>Trasferimenti in conto capitale totali</b>	<b>1.001</b>	<b>0</b>	<b>2.805</b>	<b>3.059</b>	<b>7.708</b>	<b>3.531</b>	<b>1.857</b>	<b>-17.472</b>	<b>2.489</b>
da Settore Statale	0	0	2.689	0	1.492	2.349	17	-6.547	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	2.985	3.663	477	1.741	-8.866	0
da Sanità	0	0	0	0	8	412	0	-420	0
da Comuni e Province	200	0	46	0	0	30	38	-314	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	51	1	84	0	61	-197	0
da Enti Pub. non Consolidati	801	0	0	30	187	110	0	-1.128	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	19	43	2.274	153	0	0	2.489
Ammortamenti	357	0	0	0	0	0	0	0	357
Altri incassi in conto capitale	2.607	308	29	21	931	17	0	0	3.913
<b>Incassi partite finanziarie</b>	<b>1.707</b>	<b>0</b>	<b>10.190</b>	<b>102</b>	<b>3.574</b>	<b>1.058</b>	<b>289</b>	<b>-15.234</b>	<b>1.686</b>
<b>Incassi finali</b>	<b>424.732</b>	<b>328.599</b>	<b>169.744</b>	<b>122.468</b>	<b>77.499</b>	<b>26.365</b>	<b>7.524</b>	<b>-388.660</b>	<b>768.271</b>
<b>Fabbisogno complessivo</b>	<b>-75.057</b>	<b>0</b>	<b>1.301</b>	<b>884</b>	<b>2.228</b>	<b>235</b>	<b>0</b>	<b>546</b>	<b>-69.863</b>

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 5.197 milioni, comprendono 2.374 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 87.600 milioni, di cui 56.495 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.